

LE CICATRICI DELL'ANIMA

Olive



Storie di Bach

Maria Vittoria BRIZZI TESSITORE

Dott. in Medicina e Chirurgia
Dott. in Lingue e Letterature Straniere
Prof. in Materie Letterarie Genova
Tel. 010/54.51.677
Cell. 348/32.25.941
www.omeopatiaonline.com

Il dottore Edward Bach, medico, ideatore della floriterapia che porta il suo nome sosteneva che, per curare il malato, occorre osservarne a fondo le reazioni del fisico e della mente. Annotava come il paziente reagisce di fronte alla malattia e come tale risposta può incidere sul corso della malattia stessa. Diede molta importanza alla personalità dell'individuo, alla visione che questi aveva della vita, alle sue emozioni, sentimenti. Tutto ciò, che a una analisi non approfondita, potrebbe sembrare inutile, fu per Bach un punto di partenza per il trattamento della malattia fisica. Trovandomi d'accordo su tale teoria e metodo, possiamo riconoscere ancora una volta che la mente e il corpo non devono essere curati separatamente e che la malattia ci parla con il linguaggio dell'anima. Nulla dovrebbe essere scisso. La perfezione non è la polarità ma, bensì, l'



unità. I conflitti, le malattie che fanno parte del percorso della vita lasciano però a prescindere dalle considerazioni sui metodi terapeutici, delle tracce o cicatrici.

In ogni senso. A consolazione possiamo constatare che, in generale, il nostro corpo da una infezione esce rinforzato così come, da ogni conflitto, esce rinforzata la mente, la parte più spirituale, più impalpabile di noi stessi, quella che contiene " il mondo delle idee".

Da ogni trauma che subiamo acquistiamo consapevolezza. Anche se a

caro prezzo. Le cicatrici tardano a rimarginarsi. A lato delle indispensabili cure che volta a volta e a seconda della malattia del paziente sarà necessario prescrivere, è utile assumere, durante le convalescenze, il fiore di Bach denominato "Olive". E' etichettato con il seguente commento. "Rigenerazione. Nella pace risorgo alla vita del corpo e dello spirito". L'olivo è sempre stato il simbolo della pace e dell'armonia. L'infusione bachiana che ne deriva è adatta a coloro che hanno molto sofferto.